

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2913 del 13/02/2023 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2023/2425 del 03/02/2023

**Struttura proponente:** SETTORE INNOVAZIONE SOSTENIBILE, IMPRESE, FILIERE PRODUTTIVE  
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

**Oggetto:** AZIONE 1.2.3 DEL PR FESR 2021/2027. BANDO PER IL SOSTEGNO DELLA  
TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA  
APPROVATO CON D.G.R. N. 1171/2022 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO  
CON D.G.R. N. 1485/2022. INTEGRAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO  
CON DETERMINAZIONE N. 1008/2023 PER LA DOMANDA PG/2022/850692 -  
CUP E95H22002010007 - E INTEGRAZIONE DEI RELATIVI IMPEGNI DI SPESA.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SETTORE INNOVAZIONE SOSTENIBILE, IMPRESE,  
FILIERE PRODUTTIVE

**Firmatario:** ROBERTO RICCI MINGANI in qualità di Responsabile di settore

**Visto di Regolarità Contabile - SPESE:** ORSI MARINA

espresso in data 08/02/2023

**Responsabile del  
procedimento:** Roberto Ricci Mingani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1171 dell'11/07/2022 ad oggetto "APPROVAZIONE DI UN BANDO PER IL SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE DELL'EMILIA ROMAGNA", con il quale è stato approvato un bando in attuazione dell'Azione 1.2.3 del Programma Regionale FESR 2021/2027;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1485 del 05/09/2022 ad oggetto "APPROVAZIONE DI ALCUNE MODIFICHE AL BANDO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA APPROVATO CON LA DGR N. 1171/2022", ed in particolare l'Allegato 2 contenente il testo coordinato del bando approvato con la citata Deliberazione n. 1171/2022 a seguito delle modifiche introdotte con la Deliberazione n. 1485/2022 (in seguito denominato semplicemente "bando");

Richiamati i contenuti del suddetto bando e, in particolare:

- il paragrafo 4, denominato "Caratteristiche del contributo: tipologia, misura, regime di aiuto e regole sul cumulo", in cui è stabilito:

➤ che il contributo previsto nel bando verrà concesso a fondo perduto nella misura pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile, elevabile al 45% qualora ricorrano le condizioni per l'applicazione delle premialità indicate nel paragrafo stesso e che, in ogni caso, il contributo complessivo concedibile non potrà superare l'importo massimo di € 150.000,00 (in caso di più domande presentate dallo stesso soggetto, la soglia massima di contributo è riferita al medesimo soggetto proponente e non al singolo progetto presentato);

➤ che i contributi previsti dal presente bando sono concessi nell'ambito del "Regime de minimis", così come disciplinato dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;

- il paragrafo 5, comma 7, del sopra citato bando che ha individuato i seguenti termini temporali per la presentazione delle domande di contributo alla Regione:

➤ dalle ore 10.00 del giorno 13 settembre 2022 alle ore 13.00 del giorno 20 settembre 2022, per le domande relative ai progetti che avessero previsto la realizzazione

di una parte della spesa, per una misura non inferiore al 20% della spesa complessiva, nell'anno 2022;

➤ dalle ore 10.00 del giorno 21 settembre 2022 alle ore 13.00 del 20 ottobre 2022, per le domande relative ai progetti che, senza vincolo di spesa per annualità, avessero previsto la realizzazione della spesa nel periodo di eleggibilità previsto nel bando, e cioè dal 1° luglio 2022 al 28 febbraio 2024;

- il paragrafo 6 denominato "Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti", disciplinante la procedura di selezione delle domande e le fasi in cui si articola il procedimento istruttorio;

Richiamate altresì le determinazioni del Direttore generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese:

- n. 19086 dell'11/10/2022 avente ad oggetto "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e costituzione del nucleo di valutazione, per l'esame delle domande presentate ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n.1171/2022 e successivamente modificato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1485/2022";

- n. 23701 del 01/12/2022 avente ad oggetto "Integrazione del gruppo di lavoro istruttorio e conferma della composizione del nucleo di valutazione costituito con determinazione n.19086 del 11/10/2022, relativo al bando di cui alla DGR. 1171/2022 e ss.mm. con DGR. 1485/2022";

Premesso:

- che l'impresa "VACCARI E BOSI S.R.L." ha presentato, in data 13-09-2022, con protocollo PG/2022/850692, domanda di contributo a valere sul bando per una spesa complessiva di € 255.021,90;

- che nella domanda di contributo la sopra citata impresa ha dichiarato di possedere, alla data della sua presentazione, il requisito della sede operativa/unità locale localizzata in area montana e ha pertanto richiesto l'applicazione della maggiorazione di 5 punti percentuali sulla percentuale di contributo del 40% prevista dal paragrafo 4 nel bando;

- che in sede di istruttoria formale, è stato rilevato che la sede di intervento indicata nell'apposita sezione della domanda denominata "2. DATI RELATIVI ALLA SEDE DELL'INTERVENTO", non risultava localizzata in uno dei comuni ricompresi nelle aree montane di cui all'Allegato C del bando, e pertanto non è stata riconosciuta, a favore

dell'impresa, la relativa premialità;

- che la domanda è stata ritenuta ammissibile con un costo totale ammesso pari a € 255.021,90 e finanziabile a seguito dell'incremento della dotazione finanziaria inizialmente prevista dal bando, disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 2331/2022;

- che con determinazione n. 1008 del 20/01/2023, si è proceduto a concedere, a favore dell'impresa "VACCARI E BOSI S.R.L.", un contributo pari a € 102.008,76, corrispondente al 40% della spesa ammessa pari a € 255.021,90;

Considerato che la suddetta impresa ha richiesto alla Regione, tramite PEC, con protocollo regionale di entrata PG/2023/78557 del 30/01/2023, il riconoscimento della premialità prevista per i progetti realizzati in area montana, dichiarando di avere indicato in domanda, per mero errore materiale, come unità locale oggetto dell'intervento, la sede legale sita a Modena anziché la sede operativa sita nel comune di Pievepelago (MO);

Considerato, altresì, che questa Struttura, a seguito della suddetta richiesta, dato atto che in domanda era stata espressamente dichiarata la sussistenza del requisito per la suddetta premialità:

- ha verificato che la sede operativa indicata nella sopra citata comunicazione del 30/01/2023, quale sede effettiva di intervento, rientra nelle aree montane di cui all'Allegato C del bando e risultava presente nella visura camerale acquisita in sede di istruttoria;

- ha riscontrato che in domanda, nella sezione relativa alla descrizione del progetto, era stato evidenziato più volte che tutti gli interventi sarebbero stati realizzati nella sede di Pievepelago (MO);

- ha ravvisato che sussistano le condizioni per consentire la rettifica, per errore materiale, della sede di intervento e riconoscere la maggiorazione di 5 punti percentuali dovuta al possesso del requisito della sede operativa/unità locale localizzata in area montana;

Ritenuto pertanto, in ragione di quanto sopra esposto, di dover procedere, con il presente provvedimento:

- alla rideterminazione del contributo concesso a favore dell'impresa "VACCARI E BOSI S.R.L." (domanda PG/2022/850692 - CUP E95H22002010007) in complessivi € 114.759,86, in applicazione della percentuale del 45% sulla spesa ammessa pari a € 255.021,90;

- all'integrazione dell'importo del contributo precedentemente concesso con determinazione n. 1008/2023, per una somma pari a € 12.751,10;

- all'integrazione degli impegni di spesa assunti con la stessa determinazione n. 1008/2023 sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n.23 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023";

- la L.R. 27 dicembre 2022, n.24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)";

- la L.R. 27 dicembre 2022, n.25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 27/12/2022 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art 56 del citato D.lgs. 118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'anno 2023;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione e che, pertanto, l'integrazione degli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto a favore del soggetto

beneficiario;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011;

Ritenuto, come già stabilito anche nella propria precedente determinazione n. 1008/2023, in accordo con il Settore Bilancio e Finanze, al fine di semplificare le procedure amministrativo contabili, di rinviare a un successivo provvedimento cumulativo da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987 per le quote di cofinanziamento del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027, erogate "a rendicontazione" in relazione alla spesa sostenuta;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche, in particolare l'art.3;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Visto inoltre il D.Lgs n. 159/2011, così come integrato e modificato dai DD.Lgs. n. 218/2012 e 153/2014, avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Richiamato, in particolare, l'articolo 83, comma 3 del predetto decreto legislativo, secondo il quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Visti:

- il D.M. 24 ottobre 2007, recante "Documento unico di regolarità contributiva";

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013, riguardante l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'articolo 31 "Semplificazioni in materia di Durc" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

Dato atto che, con riferimento alla suddetta impresa sono state effettuate le verifiche riguardanti la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL e che da tali verifiche non sono emerse situazioni irregolari nei confronti del soggetto stesso;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Dato atto che questa Struttura, con riferimento al progetto presentato dalla suddetta impresa, in merito al quale è stato concesso il contributo in regime de minimis e al quale è stato attribuito il Codice concessione RNA - COR 10156768, rilasciato a fronte della registrazione dell'aiuto individuale, così come riportato nella determinazione di concessione di contributo n. 1008/2023:

- ha effettuato - tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per l'impresa interessata, del plafond concedibile in base al regime di aiuto di cui al

Regolamento (UE) n. 1407/2013;

- ha provveduto all'ottenimento, tramite il medesimo Registro, di un ulteriore Codice Concessione RNA - COR 10465054, a fronte della necessità di integrare il contributo già concesso con la citata Determinazione n. 1008/2023;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la D.G.R. n. 2416 del 29/12/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e a funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007", e succ. mod., per quanto applicabile;

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della medesima Deliberazione n. 468/2017;

- la D.G.R. n. 111 del 31 gennaio 2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021.";

- la D.G.R. n. 1846 del 02 novembre 2022 recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2022-2024";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la D.G.R. n. 324 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e



gestione del personale”;

- la D.G.R. n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la D.G.R. n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione n. 5514 del 24 marzo 2022 recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;

- la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 avente ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- la D.G.R. n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Attestata la correttezza e completezza dell’istruttoria;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

#### DETERMINA

1) di procedere alla rideterminazione dell’importo del contributo riconoscibile a favore dell’impresa “VACCARI E BOSI S.R.L.” (C.F. 00360820369) in complessivi € 114.759,86 (in applicazione della percentuale del 45% sulla spesa ammessa pari a € 255.021,90) integrando per complessivi € 12.751,10 il contributo precedentemente concesso con determinazione n. 1008/2023 di € 102.008,76, per la domanda PG/2022/850692 - CUP E95H22002010007;

2) di concedere, pertanto, a favore della suddetta

impresa, la somma integrativa di € 12.751,10;

3) di impegnare la suddetta somma complessiva di € 12.751,10 sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con D.G.R. 2357/2022 che presentano la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

- quanto a complessivi € 5.100,44 ad integrazione dell'impegno n.2378 assunto con propria determinazione n. 1008/2023 sul capitolo 22603 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE E DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI PER IL SOSTEGNO A PROGETTI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, L'INNOVAZIONE, LA COMPETITIVITA', LA CRESCITA SOSTENIBILE E L'INNOVAZIONE SOCIALE (OBIETTIVO PRIORITARIO 1; OBIETTIVI SPECIFICI 1.2-1.3; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a complessivi € 5.355,46 ad integrazione dell'impegno n.2379 assunto con propria determinazione n. 1008/2023 sul capitolo 22605 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE E DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI PER IL SOSTEGNO A PROGETTI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, L'INNOVAZIONE, LA COMPETITIVITA', LA CRESCITA SOSTENIBILE E L'INNOVAZIONE SOCIALE (OBIETTIVO PRIORITARIO 1; OBIETTIVI SPECIFICI 1.2-1.3; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; LEGGE 16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021) - QUOTA STATO";

- quanto a complessivi € 2.295,20 ad integrazione dell'impegno n.2380 assunto con propria determinazione n. 1008/2023 sul capitolo 22607 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE E DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI PER IL SOSTEGNO A PROGETTI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, L'INNOVAZIONE, LA COMPETITIVITA', LA CRESCITA SOSTENIBILE E L'INNOVAZIONE SOCIALE (OBIETTIVO PRIORITARIO 1; OBIETTIVI SPECIFICI 1.2-1.3; PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027; REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5379 DEL 22 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

4) di rinviare a un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987;

5) che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs.

118/2011 e ss.mm.ii ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risultano essere le seguenti:

Cap. di spesa	Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transizioni U.E	SIOPE	C.I. spesa	gestione ordinaria
22603	14	03	U.2.03.03.03.999	04.8	3	2030303999	3	3
22605	14	03	U.2.03.03.03.999	04.8	4	2030303999	3	3
22607	14	03	U.2.03.03.03.999	04.8	7	2030303999	3	3

e che il codice C.U.P. del progetto presentato dall'impresa beneficiaria è E95H22002010007;

6) di rimandare ad un successivo provvedimento del responsabile dell'Area Liquidazione dei programmi per lo sviluppo economico e supporto all'Autorità di Gestione Fesr, l'adozione dell'atto di liquidazione del contributo, secondo le modalità stabilite nel bando, nonché le richieste di emissione dei relativi titoli di pagamento, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, della D.G.R. n. 324/2022, laddove applicabile e della D.G.R. n. 468/2017;

7) di precisare che questa Struttura, con riferimento al progetto presentato dalla suddetta impresa, in merito al quale è stato concesso il contributo in regime de minimis e al quale è stato attribuito il Codice concessione RNA - COR 10156768, rilasciato a fronte della registrazione dell'aiuto individuale, così come riportato nella determinazione di concessione di contributo n. 1008/2023:

- ha effettuato - tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per l'impresa interessata, del plafond concedibile in base al regime di aiuto di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013;

- ha provveduto all'ottenimento, tramite il medesimo Registro, di un ulteriore Codice Concessione RNA - COR 10465054, a fronte della necessità di integrare il contributo già concesso con la citata Determinazione n. 1008/2023;

8) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.

Roberto Ricci Mingani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile di SETTORE RAGIONERIA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2023/2425

IN FEDE

Marina Orsi